

## Temporary Manager

*Attività che prevede un professionista al quale viene affidata la gestione di un'impresa, di una sua parte o di progetti definiti nei loro obiettivi (quantità, qualità, costi, ecc.) e nella loro dimensione temporale, legata ad una data ed al raggiungimento di un risultato.*

*Il fine della consulenza e di garantire continuità all'organizzazione, accrescendone il valore, le competenze manageriali esistenti e risolvendone al contempo alcuni aspetti (riassetto economico-finanziari o, crescita, sviluppo di nuovi business).*

*Nota Le caratteristiche del contratto di temporary management presuppongono:*

- un incarico, contrattualmente definito, tra organizzazione cliente e consulente, che preveda il pagamento delle prestazioni professionali in base a documentazione, fiscalmente appropriata, emessa dal consulente;
- libertà operativa di tempo (orari) e di spazio (azione);
- svincolo dal concetto di dipendenza gerarchica attiva e passiva;
- vincolo connesso solo agli obiettivi, concordati e attesi con l'azienda cliente.

Tutte le tipologie di responsabilità riportate nel seguito si intendono eseguite nel rispetto dei limiti temporali e di obiettivi contrattualmente definiti tra organizzazione e professionista. Questi opererà impiegando al meglio il bagaglio di competenze manageriali e le opportune leve in termini di poteri e deleghe, con l'obiettivo di massimizzare le performance aziendali. Il temporary manager è chiamato ad assumere diverse tipologie di responsabilità, quali:

- governare processi complessi di cambiamento strategico e organizzativo in aziende in fasi di discontinuità o di evoluzione, valorizzando il contesto professionale e culturale di riferimento al fine di perseguire con successo gli obiettivi;
- garantire l'efficace gestione di fusioni aziendali, assicurando l'integrazione di culture e competenze diverse e valorizzando le "best practice" indipendentemente dalla loro origine;
- presidiare situazioni originate da crisi aziendali, assicurando l'analisi dei fabbisogni di risorse (tecniche, economiche, umane) ed impegnandosi per il raggiungimento della stabilità e del rilancio aziendale;
- indirizzare la transizione aziendale attraverso l'integrazione ottimale del proprio sistema di conoscenze/abilità con il tessuto esperienziale aziendale nell'ottica degli obiettivi della missione affidati, tutelando il passaggio generazionale all'interno dell'organizzazione e/o il successivo ingresso di un nuovo manager permanente;
- sovrintendere al lancio di nuove attività e prodotti sui mercati esistenti e su nuovi mercati, sia nazionali che esteri.

La ampiezza e la complessità delle responsabilità e dei compiti che il temporary manager è chiamato a svolgere richiedono il possesso di requisiti sia umani che professionali di elevato livello, che spaziano dalla stabilità emotiva, premessa indispensabile alla capacità di agire in situazioni complesse, alle capacità di analisi ed individuazione di soluzioni; dalla competenza su tematiche economiche e finanziarie alla capacità di innovare una organizzazione e motivare le persone che vi operano.